

delle notizie pubblicate dal sacerdote Pietro Hitzinger, potei fare altre importanti investigazioni, e da ultimo recatomi a Lubiana, ebbi copioso corredo d'informazioni dal prof. Alfonso Müllner, infaticabile esploratore e vero conoscitore del paese, che con valido appoggio volle favorire le mie ricerche. Per tal modo stimo di aver agevolato il cammino al compimento dell'opera mia. Colla quale io non presumo di presentare esauriente illustrazione delle molte antichità romane, che tuttavia durano sulle Giulie; ma solamente un prospetto sufficiente per completare la carta archeologica e per dare una chiara idea di tutto quel complesso di opere fortificatorie, che dal Kandler furono comprese sotto il nome di *vallo*.

Non ardirei di presentarmi con questa mia relazione incompleta, se dall'attenta lettura dell'opera di Premenstein e Rutar: *Römische Strassen und Befestigungen in Krain*, pubblicata due anni or sono per cura dell'i. r. commissione centrale dei monumenti storici ed artistici in Vienna, non mi fossi accorto che le notizie da me raccolte meritavano pure di essere narrate, siccome non inferiori a quelle esposte dai due autori, i quali per mandato ed a spese della stessa commissione avevano percorsa quella regione.

I romani, come fu detto, munirono di forti, chiuse e muraglie tutti i passi e tutte le parti delle Alpi, alla cui difesa la natura non aveva da sè sola sufficientemente provveduto. Epperò a cui voglia conoscere queste opere, converrà ch'egli anzitutto si faccia a rintracciare le antiche vie, delle quali qua e là si scorgono sicure vestigia, e queste lo condurranno alla meta. »

E qui a passo a passo tutto osservando, su tutto esponendo giudizio assennato e cauto ci conduce al *primo vallo* che egli dice *superiore*, al varco Piro, dove sta il castello o fortilizio. Giace questo in piano inclinato sulla pendice del montegrando (altitud. m. 867); il suo perimetro misura quasi mezzo chilometro, la sua lunghezza da N. a S. è di m. 170, la maggior larghezza m. 66; le sue mura conservano qua e là l'altezza di 2 a 3 metri e sono grosse da 3 a 4, fatte a ripieno (1). Nel punto più elevato i muri finiscono in un torrione rotondo e dal quale si stacca il vallo che al Puschi parve salire e scendere su terreno ineguale per circa due Km. chiudendo la valle di Vodizze. Il castello era di-

---

(1) Si potè osservare il metodo di costruzione della muraglia a circa 300 m. dal torrione del vallo dove questo fu tagliato per dar adito ad una strada forestale.